



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAPS18000P: B. RESCIGNO - ROCCAPIEMONTE



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 11	Territorio e capitale sociale
pag 22	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 35	Risultati scolastici
pag 46	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 58	Competenze chiave europee
pag 61	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 70	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 77	Ambiente di apprendimento
pag 84	Inclusione e differenziazione
pag 92	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 100	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 105	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 116	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 127	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LINGUISTICO	104	195,8	223,3	235,5
SCIENTIFICO	438	271,0	312,6	297,7
SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE	295	231,4	249,4	261,0
SCIENZE UMANE	152	189,9	212,0	257,3
Totale	989	316,8	390,0	522,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità? certificata a.s. 2022/2023	3	7,4	11,9	16,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2022/2023	4	7,2	9,0	36,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,3%	0,2%
Classi seconde - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0%	-	0,5%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,5%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0%	-	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Liceo Linguistico	3,0%	4,8%	3,6%	7,9%
Liceo Scientifico	0,9%	2,0%	1,7%	4,7%
Liceo Scienze Umane	2,9%	3,2%	1,8%	5,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	
Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS



		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAPS18000P	96,90%		✓		
SAPS18000P 2 A	92,59%	✓			
SAPS18000P 2 B	100,00%		✓		
SAPS18000P 2 C	100,00%			✓	
SAPS18000P 2 D	100,00%		✓		
SAPS18000P 2 G	96,43%			✓	
SAPS18000P 2 H	96,43%	✓			
SAPS18000P 2 F	100,00%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAPS18000P	88,37%	✓			
SAPS18000P 2 E	84,62%	✓			
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAPS18000P	96,25%		✓		
SAPS18000P 2 A	92,59%	✓			
SAPS18000P 2 B	100,00%		✓		
SAPS18000P 2 C	100,00%			✓	
SAPS18000P 2 D	100,00%		✓		
SAPS18000P 2 G	96,43%			✓	
SAPS18000P 2 H	96,43%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAPS18000P	93,48%	✓			
SAPS18000P 2 F			✓		
SAPS18000P 2 E	84,62%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAPS18000P	98,50%		✓		
SAPS18000P 5 A	94,12%			✓	
SAPS18000P 5 B	100,00%	✓			
SAPS18000P 5 C	88,89%			✓	



SAPS18000P 5 G	100,00%	✓			
SAPS18000P 5 H	95,65%		✓		
SAPS18000P 5 F	100,00%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAPS18000P	100,00%		✓		
SAPS18000P 5 E	100,00%		✓		
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAPS18000P	100,00%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAPS18000P	97,98%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.



L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde								
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali		
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	
Situazione della scuola SAPS18000P	0,89%	99,11%							
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%	

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	22,17%	77,83%						
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo linguistico	0,0%	9,5%	57,1%	14,3%	9,5%	9,5%
Riferimenti						
Riferimento provinciale SALERNO	4,0%	17,8%	28,6%	29,4%	10,9%	9,2%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	6,1%	16,9%	28,7%	27,2%	12,7%	8,4%
Riferimento provinciale regionale nazionale	4,5%	17,4%	31,3%	29,8%	10,0%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	0,0%	5,5%	25,2%	29,1%	16,5%	23,6%
Riferimenti						
Riferimento provinciale SALERNO	1,4%	9,5%	23,1%	28,2%	17,8%	20,0%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	2,4%	10,8%	22,6%	28,9%	18,6%	16,7%
Riferimento provinciale regionale nazionale	2,0%	10,2%	24,8%	33,2%	15,7%	14,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scienze umane	0,0%	25,9%	37,0%	11,1%	18,5%	7,4%
Riferimenti						
Riferimento provinciale SALERNO	4,9%	28,2%	34,6%	23,2%	6,4%	2,8%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	7,8%	25,7%	34,0%	21,1%	7,7%	3,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	7,1%	27,0%	36,0%	22,0%	5,2%	2,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Nonostante lo status socio-economico della popolazione scolastica sia medio-basso/basso, sono quasi del tutto assenti le famiglie completamente svantaggiate. Il Liceo è frequentato da un'utenza molto variegata, costituita da figli di professionisti, sia pubblici che privati, impiegati, commercianti e piccoli imprenditori. Tutti sono molto attenti alla formazione dei figli e questo dato ha assicurato, nel tempo, una notevole partecipazione dei ragazzi anche ad attività aggiuntive, che hanno consentito alla scuola di ampliare la propria offerta e acquisire una propria identità culturale, nonché una grande apertura verso tutto ciò che può contribuire alla crescita umana e sociale degli allievi. Ciò è stato possibile anche grazie all'incremento della percentuale di studenti che ha versato il contributo volontario, risultato aggiunto di una politica di trasparenza e condivisione nell'ampliamento dell'offerta formativa. Quasi tutti gli studenti sono motivati e aperti al dialogo educativo, fin dal primo anno; la maggior parte degli alunni in ingresso ha del resto conseguito un punteggio medio/alto all'Esame di Stato del primo ciclo. E' stata registrata una piccola percentuale di alunni stranieri (sia pur inferiore alla media di riferimento), di immigrazione/adozione non recente,

Vincoli

L'indice ESCS che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare) calcolato da INVALSI sulla base della situazione occupazionale dei genitori degli alunni, del livello di istruzione dei genitori e del possesso di beni a casa, risulta nel complesso medio-basso per la quasi totalità delle classi campionate. Questo dato, talora, rappresenta un ostacolo per le famiglie a versare il contributo volontario e un limite all'ampliamento dell'offerta formativa. Considerando la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media, si riscontra un medio/basso livello di preparazione di base per alcuni indirizzi, in calo anche rispetto agli anni precedenti; nel LSU la concentrazione di voto 6 è superiore rispetto alle medie di riferimento, mentre la fascia di voto 9 è inferiore alle medie di riferimento. Si registra, pertanto, già in ingresso una discreta variabilità tra le classi dei diversi indirizzi. Il tasso di pendolarismo risulta essere elevato, in una zona fortemente trafficata, con tempi di percorrenza per raggiungere l'istituto altamente variabili e spesso con orari non rispondenti ai tempi della scuola. In orario antimeridiano i mezzi arrivano spesso in ritardo e talora al ritorno non si fermano, perché già pieni. In orario pomeridiano spesso



che costituisce una forma di arricchimento culturale e umano. Per favorire l'inclusione e l'integrazione sono state avviate attività progettuali anche grazie all'utilizzo di risorse PON FSE, PNRR, MOF.

gli studenti non riescono a seguire perché mancano i collegamenti per il rientro.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Il territorio, per le sue caratteristiche, per la storia, i monumenti presenti, l'aspetto morfologico ed economico, offre occasione di approfondimenti formativi. La collocazione territoriale strategica, che funge da cerniera tra il bacino della Valle dell'Irno e l'Agro nocerino-sarnese, rende l'istituzione scolastica uno dei punti di riferimento, collegandola con le altre risorse culturali quali l'Università degli studi di Salerno, il Comune di Roccapiemonte, l'ASL, scuole di ogni ordine e grado, Associazioni culturali, umanitarie e sociali, Associazioni di settore e finanziarie. Queste collaborano con l'Istituto, sulla base di specifici obiettivi formativi, per attività progettuali, PCTO, formazione docenti, manifestazioni ed eventi; a testimonianza di ciò sono stati stipulati protocolli d'intesa e messa in atto di una "serra didattica", progetto hi-tech cui il comune di Roccapiemonte ha collaborato attivamente, mettendo a disposizione gli spazi del Palazzo Marciani. La collaborazione con piccole imprese, intrapresa negli ultimi anni grazie a un'ampia progettualità PON FSE, ha consentito agli studenti di conoscere un aspetto nuovo del proprio territorio, migliorando le prospettive future anche nell'ottica di una diminuzione del tasso di disoccupazione

Vincoli

Le difficoltà nei trasporti e negli spostamenti che hanno gli studenti non sono state ancora risolte, né sono al momento previsti miglioramenti, nonostante le ripetute richieste. Queste problematiche incidono negativamente sull'organizzazione delle attività scolastiche, soprattutto nella fascia oraria pomeridiana. Tale situazione, se dovesse permanere, renderà difficile l'attuazione degli interventi previsti dal DM 170/2022 per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, che colpisce tra l'altro maggiormente proprio coloro che provengono da contesti più periferici. Infrastrutture, come una mensa scolastica o uno spazio attrezzato dove far permanere i ragazzi in attesa delle attività pomeridiane e di un adeguato servizio di collegamenti, potrebbero accrescere notevolmente la produttività delle attività e rappresentare una parziale soluzione al problema. In base agli indici Istat, il nostro territorio presenta un tasso di disoccupazione pari al doppio di quello nazionale di riferimento e ciò è anche dovuto all'assenza di un'adeguata cultura, in grado di unire attività progettuali e mondo del lavoro, della ricerca e della scuola. Non sempre c'è stato un considerevole investimento da parte degli enti locali sul territorio e sulla scuola, a causa della carenza di



giovanile. Il tutto ha permesso di potenziare e ampliare l'offerta formativa, permettendo l'istituzione di un nuovo indirizzo: Liceo Scientifico Opz. scienze applicate con curvatura scienza dei dati e Intelligenza artificiale

fondi, anzi la contrazione della spesa pubblica ha ridotto drasticamente gli investimenti sempre più necessari. Il tasso di immigrazione risulta essere inferiore al valore di riferimento nazionale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,9%	2,0%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	56,5%	69,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	81,6%	89,4%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	57,1%	72,3%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	75,5%	80,1%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	8,8%	9,1%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	6	8,8%	9,3%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	6	8,0%	8,7%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	78,5%	69,0%	73,6%
Disegno		27,8%	30,7%	42,6%
Elettronica		27,8%	22,2%	23,7%
Elettrotecnica		16,5%	18,2%	20,4%
Enologico		6,3%	4,3%	4,3%
Fisica	✓	67,1%	65,7%	71,8%
Fotografico		10,1%	9,1%	10,0%
Informatica	✓	92,4%	90,3%	94,4%
Lingue	✓	63,3%	58,7%	57,3%
Meccanico		27,8%	20,1%	21,6%
Multimediale		44,3%	57,8%	60,4%
Musica		8,9%	11,9%	12,6%
Odontotecnico		2,5%	4,0%	4,0%
Restauro		3,8%	2,4%	2,0%
Scienze	✓	41,8%	53,2%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	49,4%	48,6%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,0%	80,6%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	19,0%	21,5%	30,1%
Aula Concerti		11,4%	8,2%	6,9%
Aula Magna	✓	64,6%	72,7%	80,4%
Aula Proiezioni	✓	32,9%	37,9%	42,2%
Teatro		16,5%	18,8%	14,4%
Spazio mensa		10,1%	10,6%	15,7%
Cucina interna	✓	21,5%	17,9%	15,2%
Aula generica	✓	55,7%	60,0%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,1%	1,3%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0%	1,0%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	45,3%	36,2%	43,2%
Calcio a 11	✓	4,7%	3,6%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		59,4%	55,3%	52,6%



Palestra	✓	73,4%	85,5%	92,3%
Piscina		1,6%	0,3%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,4%	15,9%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,8%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1%	0,3%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	3,5%	10,0%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	2,3%	8,2%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,7%	0,7%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	100,0%	0,4%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'edificio in cui è ubicato il Liceo è agevole sia dal punto di vista strutturale sia per l'attenzione agli spazi dedicati. Ci sono rampe e ascensore per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Negli anni, è stato realizzato un progressivo rinnovamento di tutti gli ambienti scolastici, dalle singole aule alla palestra, dai laboratori alla biblioteca d'istituto. Sono stati portati a termine i lavori di manutenzione per le infiltrazioni d'acqua dal soffitto e al piano terra. Tutti gli spazi sono moderni, con connessione ad internet e regolarmente utilizzati. In tutte le aule c'è la LIM e dotazioni digitali specifiche hardware e software per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale. Sono presenti laboratori specifici (linguistico, informatico, di fisica, chimica, scienze); un'aula magna, che favorisce momenti di incontro e socializzazione, nonché l'organizzazione di eventi organizzati anche a cura degli studenti. E' presente una palestra coperta molto ampia e attrezzata, un campo esterno di calcetto e un'area esterna polifunzionale. La grande novità è la serra didattica con un'aula all'aperto presente in prossimità dell'area polifunzionale, in cui gli studenti possono sperimentare di persona quanto appreso mettendo in atto le nuove tecniche dell'agricoltura hi-

Vincoli

Si sottolineano anche qui le difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici (a fronte di un elevato tasso di pendolarismo, mancato adeguamento degli orari dei mezzi pubblici alle esigenze della scuola, nonostante le ripetute richieste effettuate agli enti competenti). Tale situazione potrebbe incidere anche sulle attività previste dal DM 170/2022 per il contenimento della dispersione scolastica. Il contributo ministeriale per il funzionamento e dell'ente locale per la gestione dell'immobile non risponde alle esigenze di una realtà scolastica che si sta indirizzando ad assumere un ruolo di rilancio del territorio. Quest'anno si sono formate 4 classi in più rispetto allo scorso anno e le aule dell'edificio non sono sufficienti. Il problema è stato risolto grazie alla rotazione di insegnanti e studenti prevista dalla metodologia delle aule laboratorio disciplinari messa in atto dallo scorso anno. Occorre potenziare un sistema di controllo e allarme, per la mancata presenza del custode, e acquistare nuovi tablet. Con i fondi previsti dal PNRR per il Piano Scuola 4.0, occorrerà potenziare le classi quali ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro.



tech. Le risorse economiche provengono prevalentemente dal MIM, dalla Provincia, dalla progettazione POR, PNRR, PON FSE/FESR e dalle famiglie.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	32%	76%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		8%	12%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		3,8%	2,1%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		13,9%	5,2%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		10,1%	3,6%	4,8%
Più di 5 anni	✓	72,2%	89,1%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		20,3%	14,0%	14,7%



Da più di 1 a 3 anni		21,5%	20,7%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni	✓	20,3%	19,1%	16,0%
Più di 5 anni		38,0%	46,2%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SAPS18000P		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato					
A tempo determinato					
Totale	0	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni				
35-44 anni				
45-54 anni				
55 anni e più				

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].



Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	23,0%	15,5%	12,9%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	18,9%	15,1%	14,6%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	10,8%	13,3%	14,5%	12,9%
Più di 5 anni	47,3%	56,0%	58,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	20	9.2	19.9	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,4%	93,5%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,7%	95,1%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



	SAPS18000P	SALERNO	CAMPANIA	nazionale %
Incarico effettivo	✓	93,9%	93,5%	75,4%
Incarico di reggenza		2,0%	1,5%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		4,1%	4,9%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,3%	10,4%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	23,8%	19,7%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	6,6%	7,2%
Più di 5 anni		52,5%	63,3%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		21,5%	21,4%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	31,6%	25,1%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		21,5%	15,9%	13,5%
Più di 5 anni		25,3%	37,6%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	SAPS18000P		SALERNO	CAMPANIA	nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	28,6%	17,5%	15,7%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3%	13,9%	12,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	28,6%	13,4%	11,6%	13,3%
Più di 5 anni	2	28,6%	55,2%	59,8%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAPS18000P		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	15,4%	10,6%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	5	50,0%	23,7%	22,2%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0%	6,9%	10,8%	10,8%
Più di 5 anni	4	40,0%	54,1%	56,4%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAPS18000P		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	33,3%	11,1%	11,2%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	12,0%	11,5%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,5%	9,2%	8,4%
Più di 5 anni	2	66,7%	68,4%	68,1%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore al valore medio nazionale/regionale ed è presente una figura nell'organico dell'autonomia dedicata all'inclusione. Si è registrato un discreto turnover nel corpo docente con un rinvigorimento delle tecniche di insegnamento/apprendimento e un'attenzione alle metodologie e didattiche innovative. E' aumentata sia la % di docenti in possesso di specializzazione post universitaria (dottorato di ricerca, ecc...) e in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche (Inglese B1/B2, ICDL). Le validate competenze del corpo docente sono testimoniate dalla continuità delle iscrizioni. Un corpo docente stabile e ben affiatato, con una formazione in continuo divenire e aggiornamento, è di certo un punto di forza e una garanzia nell'erogazione del servizio. Ciò contribuisce anche alla formazione dei docenti più giovani, che, se da un lato portano innovazione e vigore alla scuola, dall'altro, possono far tesoro dell'esperienza dei seniores. Il personale ATA ha un ruolo fondamentale nella conduzione delle attività giornaliere (lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, cura degli spazi interni ed esterni), non solo come supporto materiale, ma anche umano e

Vincoli

I docenti in possesso di certificazioni linguistiche sono ancora pochi rispetto alla totalità, con conseguenti difficoltà nella realizzazione dell'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL. I livelli non sono ancora pienamente soddisfacenti nella condivisione e nella padronanza delle strategie relative ai BES e ai DSA, pur essendo il numero di alunni certificati in continua crescita. Il personale amministrativo a tempo determinato e in deroga non è pienamente formato per i nuovi adempimenti (segreteria digitale, amministrazione trasparente, normativa privacy, acquisti PNRR), con necessità di aggiornamento da un punto di vista tecnologico e amministrativo.



formativo. Il DS cerca costantemente di promuovere e favorire il lavoro collegiale e di dare a tutti l'opportunità di partecipare attivamente. Il DSGA collabora attivamente e con competenza a tutte le attività.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAPS18000P	100,0%	100,0%	100,0%	95,2%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	94,4%	96,3%	96,2%	97,7%
CAMPANIA	94,5%	96,8%	96,8%	98,1%
Italia	91,9%	95,4%	95,8%	97,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAPS18000P	100,0%	100,0%	98,9%	98,9%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	97,8%	97,7%	98,5%	99,0%
CAMPANIA	97,2%	98,2%	98,6%	98,9%
Italia	95,0%	97,2%	97,3%	98,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAPS18000P	100,0%	98,2%	92,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	97,0%	97,2%	96,0%	98,3%



CAMPANIA	96,0%	97,1%	96,3%	98,2%
Italia	93,3%	95,4%	94,8%	96,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scienze Umane				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAPS18000P	100,0%	92,3%	100,0%	97,4%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	93,8%	93,2%	94,5%	95,9%
CAMPANIA	94,4%	96,2%	95,7%	97,3%
Italia	91,4%	95,6%	96,0%	97,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAPS18000P	19,0%	9,5%	0,0%	4,8%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	10,4%	11,5%	11,5%	8,7%
CAMPANIA	12,5%	12,3%	11,5%	8,1%
Italia	17,1%	15,7%	15,0%	12,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAPS18000P	12,0%	11,2%	5,3%	4,3%
Riferimenti				



Provincia di SALERNO	9,4%	9,7%	9,9%	7,8%
CAMPANIA	11,5%	11,0%	10,3%	8,3%
Italia	15,6%	15,0%	14,2%	11,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAPS18000P	17,0%	21,4%	32,0%	20,0%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	15,9%	14,6%	18,4%	17,1%
CAMPANIA	13,9%	15,2%	16,9%	13,3%
Italia	18,7%	19,0%	19,7%	17,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAPS18000P	37,9%	7,7%	0,0%	26,3%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	16,3%	12,3%	10,3%	6,9%
CAMPANIA	14,9%	11,8%	12,6%	8,9%
Italia	19,9%	18,2%	15,6%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Linguistico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola SAPS18000P	0,0%	26,1%	39,1%	4,3%	21,7%	8,7%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	2,8%	16,5%	26,5%	22,0%	26,8%	5,3%
CAMPANIA	1,8%	16,0%	26,0%	21,8%	29,1%	5,3%



ITALIA	2,4%	19,3%	29,4%	21,7%	24,0%	3,1%
--------	------	-------	-------	-------	-------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola SAPS18000P	0,0%	2,1%	17,0%	29,8%	38,3%	12,8%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	0,8%	11,4%	25,7%	21,8%	30,4%	10,0%
CAMPANIA	1,2%	13,3%	24,8%	20,6%	30,6%	9,4%
ITALIA	2,6%	18,3%	27,1%	20,4%	25,6%	6,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola SAPS18000P	7,9%	31,6%	26,3%	21,1%	13,2%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	3,5%	18,9%	31,3%	17,6%	24,5%	4,2%
CAMPANIA	2,0%	18,8%	30,3%	18,8%	24,8%	5,3%
ITALIA	4,7%	25,7%	29,0%	18,4%	18,8%	3,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola SAPS18000P	0,0%	14,8%	29,6%	18,5%	33,3%	3,7%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	1,1%	20,3%	29,5%	21,2%	25,0%	2,9%
CAMPANIA	2,0%	20,6%	28,5%	21,6%	25,0%	2,2%
ITALIA	2,8%	21,7%	30,7%	20,7%	21,9%	2,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Linguistico					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	0,6%	1,0%	0,9%	0,7%	0,8%
CAMPANIA	1,0%	0,9%	0,9%	0,6%	0,6%
Italia	0,5%	0,5%	0,6%	0,6%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	0,3%	0,1%	0,2%	0,4%	0,5%
CAMPANIA	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%
Italia	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	0,4%	0,6%	0,9%	0,3%	0,2%
CAMPANIA	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,3%
Italia	0,3%	0,3%	0,5%	0,5%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0



Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	0,3%	0,7%	1,3%	1,5%	0,3%
CAMPANIA	1,0%	0,8%	0,8%	0,9%	0,5%
Italia	0,5%	0,5%	0,7%	0,6%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Linguistico					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	0	0	0	0
Percentuale	14,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	6,6%	1,3%	1,3%	0,8%	3,7%
CAMPANIA	6,2%	2,4%	1,6%	1,1%	1,7%
Italia	4,0%	2,1%	1,4%	0,8%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	0	1	0	0
Percentuale	6,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	3,8%	1,4%	1,7%	1,4%	3,6%
CAMPANIA	4,5%	2,1%	2,1%	1,2%	1,6%
Italia	3,0%	1,8%	1,6%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	2	0	0
Percentuale	3,5%	1,8%	3,8%	0,0%	0,0%



Riferimenti					
Provincia di SALERNO	6,4%	2,0%	1,5%	1,2%	2,1%
CAMPANIA	6,3%	2,9%	2,3%	1,2%	1,9%
Italia	3,2%	2,4%	1,9%	1,3%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	0	0	0
Percentuale	6,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	8,4%	4,3%	3,6%	1,2%	2,7%
CAMPANIA	8,0%	4,1%	2,3%	1,3%	1,7%
Italia	4,9%	3,5%	2,3%	1,0%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Linguistico					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	2	0	0
Percentuale	0,0%	4,5%	11,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	6,7%	3,0%	3,6%	2,9%	2,0%
CAMPANIA	7,2%	5,0%	4,5%	2,9%	1,7%
Italia	6,2%	4,6%	4,0%	2,6%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	5	1	0	0
Percentuale	8,4%	5,9%	1,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti					



Provincia di SALERNO	4,8%	3,8%	2,8%	2,2%	1,9%
CAMPANIA	5,7%	4,4%	3,9%	2,5%	1,2%
Italia	5,3%	4,4%	3,6%	2,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	0	3	3	0
Percentuale	7,0%	0,0%	5,7%	5,2%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	6,1%	3,8%	3,8%	3,9%	2,0%
CAMPANIA	6,8%	5,4%	5,4%	3,1%	1,5%
Italia	5,4%	5,0%	4,4%	2,7%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane					
Situazione della scuola SAPS18000P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	3	0	0
Percentuale	6,5%	7,1%	8,6%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	6,9%	4,8%	3,9%	1,9%	2,8%
CAMPANIA	9,1%	4,6%	3,9%	2,6%	2,3%
Italia	6,6%	4,3%	3,3%	2,2%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

- Sostanziale situazione di equità tra i diversi corsi. - Progressiva implementazione di modalità di personalizzazione e di valutazione formativa, con utilizzo di rubriche, per garantire il successo formativo. - Assenza di casi di abbandono degli studi, per continua attività di orientamento. - Trasferimenti in ingresso non molto significativi, ma che confermano la capacità di accoglienza ed integrazione. - Positività dei risultati degli Esami di Stato, con capacità della scuola di mantenersi, mediamente, al di sopra o alla pari dei parametri regionali e nazionali. - Per le classi del LL, LS, LSU: numero di alunni con votazione 100 e Lode superiore alla media nazionale, regionale, provinciale. - Complessivamente, la distribuzione delle votazioni riportate dagli studenti all'esame di Stato nell'anno 2022/23 si concentra nel range 80-100.

Punti di debolezza

- Tutte le classi prime, per l'a.s. 2022/23 hanno riportato una % di sospensione del giudizio superiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali (LL 19% di giudizi sospesi, LS 12% di giudizi sospesi - inferiore al vdr nazione, LSU 37,9% di giudizi sospesi). - Tutte le classi del LSA e LSU (ad eccezione delle classi III LSA) hanno riportato una % di sospensione del giudizio superiore a tutti i parametri di riferimento. - Gli studenti non ammessi alla classe successiva si concentrano tra il II e III anno di corso, in genere per motivazioni legate ad errori di scelta o a difficoltà e carenze maturate nel lungo periodo di didattica a distanza. Almeno per l'a.s. 22/23, al LSU e al LS è stata registrata una % maggiore nel IV anno alla pari dei valori di riferimento. - Registrazione di numerosi casi di trasferimento ad altro indirizzo o ad altro istituto (registrati per lo più nel I biennio del LS e LL e legati ad un'attività di orientamento e ad attese delle famiglie non sempre rispondenti alle attitudini dello studente). - Per le classi del LSA: numero di alunni con votazione 60 superiore alla media nazionale, regionale, provinciale. - Per le classi del LL e LSA: numero di alunni con votazione tra 60-71 superiore alla media nazionale, regionale, provinciale. - Scarsa attitudine da parte di molti docenti nell'utilizzo di metodologie



didattiche orientate alle
competenze.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo, fatta eccezione per alcune classi di alcuni indirizzi, è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è per lo più in linea con i riferimenti nazionali, anche se dopo la pandemia e il rientro in classe si è registrato un certo disorientamento, con fuga verso istituti privati del territorio o altri indirizzi ritenuti meno impegnativi. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è in linea con i riferimenti nazionali, così come sostanzialmente è allineata, con lievi differenze nei vari indirizzi, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 202,5	Punteggio Sud 204,5	Punteggio nazionale 215,3
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	206,8	98,7	-3,9	97,4	↔	↔	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 2A	216,4	92,6	9,1	92,6	↑	↑	↔
Plesso SAPS18000P - Sezione 2B	234,4	100,0	24,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 2C	210,7	100,0	-2,1	100,0	↑	↔	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 2D	226,6	100,0	14,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 2F	209,6	100,0	5,4	100,0	↑	↔	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 2G	174,3	100,0	-41,5	96,4	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 2H	198,6	100,0	-4,8	96,4	↔	↔	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 189,9	Punteggio Sud 190,5	Punteggio nazionale 196,2
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi secondo	202,6	92,3	20,9	84,6	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 2E	202,6	92,3	17,4	84,6	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 2F	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi seconde

Matematica

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					204,7	211,6	225,2
Licei scientifici - classi seconde	214,9	100,0	-6,7	97,1	↑	↔	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 2A	215,8	100,0	0,2	92,6	↑	↔	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 2B	249,6	100,0	27,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 2C	206,5	100,0	-19,2	100,0	↔	↔	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 2D	234,4	100,0	11,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 2F	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAPS18000P - Sezione 2G	204,4	100,0	-23,4	96,4	↔	↔	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 2H	202,4	100,0	-10,4	96,4	↔	↓	↓

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					178,3	181,9	190,6
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	191,7	97,1	11,0	94,1	↑	↑	↔
Plesso SAPS18000P - Sezione 2E	196,2	92,3	19,0	84,6	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 2F	189,1	100,0	2,5	100,0	↑	↑	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Italiano

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					193,7	197,9	206,9
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	198,3	99,1	-1,1	96,3	↑	↑	↓
Plesso SAPS18000P -	213,0	94,1	1,6	94,1	↑	↑	↑



Sezione 5A								
Plesso SAPS18000P - Sezione 5B	207,8	100,0	11,9	100,0	↑	↑	↑	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5C	214,1	100,0	-3,4	88,9	↑	↑	↑	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5F	203,5	100,0	6,9	100,0	↑	↑	↓	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5G	183,8	100,0	-4,7	100,0	↓	↓	↓	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5H	174,6	100,0	-31,8	95,6	↓	↓	↓	
Riferimenti								
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale	
					167,0	171,2	183,8	
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	175,4	100,0	-1,0	100,0	↑	↑	↓	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5E	175,4	100,0	-5,1	100,0	↑	↑	↓	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5F	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno								
Matematica								
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti			
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale	
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	210,8	98,8	-2,9	95,3	↑	↑	↓	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5A	219,9	94,1	-7,7	94,1	↑	↑	↓	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5B	203,4	100,0	-2,3	100,0	↔	↓	↓	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5C	229,6	100,0	-1,5	88,9	↑	↑	↑	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5F	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5G	198,5	100,0	4,2	100,0	↓	↓	↓	
Plesso SAPS18000P - Sezione 5H	201,5	100,0	-17,8	95,6	↓	↓	↓	
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio	Percentuale di	Diff.	Percentuale di	Riferimenti			



Classe	medio (1)	partecipazione alla prova di Matematica	ESCS (2)	copertura background	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					171,1	174,8	184,6
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	170,4	100,0	-4,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5E	162,6	100,0	-13,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5F	179,5	100,0	-3,8	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					211,4	215,0	227,9
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	212,2	99,1	-7,3	96,3	↑	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5A	226,8	94,1	-3,9	94,1	↑	↑	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5B	220,2	100,0	1,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5C	210,5	100,0	-26,5	88,9	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5F	222,6	100,0	5,4	100,0	↑	↑	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5G	195,3	100,0	-15,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5H	199,8	100,0	-25,8	95,6	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					178,1	181,2	200,4
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	170,1	100,0	-18,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5E	170,1	100,0	-25,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5F	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 215,4	Punteggio Sud 217,2	Punteggio nazionale 223,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	219,1	99,1	1,3	96,3	↑	↑	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5A	228,8	94,1	2,4	94,1	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 5B	230,1	100,0	13,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 5C	238,4	100,0	7,1	88,9	↑	↑	↑
Plesso SAPS18000P - Sezione 5F	216,0	100,0	-0,2	100,0	↑	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5G	192,7	100,0	-19,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5H	211,7	100,0	-12,6	95,6	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 183,6	Punteggio Sud 184,4	Punteggio nazionale 195,4
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	181,4	100,0	-5,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5E	181,4	100,0	-10,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAPS18000P - Sezione 5F	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	23,9%	76,1%
Sud	13,8%	86,2%
ITALIA	13,3%	86,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	0,0%	0,0%
Sud	9,5%	90,5%
ITALIA	8,7%	91,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	18,6%	81,4%
Sud	0,0%	0,0%
ITALIA	13,1%	86,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	2,3%	97,7%
Sud	0,0%	0,0%
ITALIA	14,4%	85,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro



le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	20,1%	79,9%
Sud	14,5%	85,5%
ITALIA	14,0%	86,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	0,0%	0,0%
Sud	9,9%	90,1%
ITALIA	9,7%	90,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	17,7%	82,3%
Sud	16,1%	83,9%
ITALIA	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	14,8%	85,2%



Sud	18,6%	81,4%
ITALIA	16,3%	83,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAPS18000P	20,6%	79,4%	10,8%	89,2%
Sud	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	14,4%	85,6%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola SAPS18000P - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAPS18000P - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAPS18000P - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAPS18000P - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

-Significativa partecipazione degli studenti di tutte le classi alle prove Invalsi somministrate nell'a.s. 2022/23. - Le classi seconde (LS) e quinte (LS, LL) hanno riportato un punteggio superiore rispetto a quello medio della Campania, ma inferiore rispetto a quello nazionale nelle Prove Invalsi di MAT e ITA. - Per quasi tutte le classi l'effetto scuola è sopra la media regionale. Complessivamente, per tutte le classi prevale il livello 3. - Varianza nelle classi > o pari ai parametri di riferimento secondo i risultati riportati alle PI di Matematica e inferiore rispetto ai risultati riportati alle prove di Italiano. - Effetto scuola in linea con il riferimento regionale (superiore alla media regionale) sia in ITA che in MAT per tutti gli indirizzi, eccetto per MAT per il Linguistico e il Liceo SU. - Varianza tra le varie classi contenuta grazie alla stringente applicazione dei criteri individuati per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi. - Secondo i risultati delle PI di italiano, la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS è complessivamente -3.9 per le classi seconde e -1.1 per le classi quinte dei licei scientifici.

Punti di debolezza

- Il punteggio delle classi seconde e quinte (ad eccezione di poche classi) diverse dal LS e LSA in matematica è inferiore rispetto a quello di riferimento posizione. - La distribuzione per livelli è complessivamente pari a quella regionale, ma inferiore a quella nazionale per alcune classi. - Discreta varianza tra le classi di licei diversi da scientifici, classici e linguistici in Matematica, superiore rispetto alle medie del Sud e nazionale; varianza meno marcata all'interno delle singole classi, inferiore rispetto ai dati del Sud e nazionale. - Differenze legate alle specifiche competenze disciplinari nelle classi, che continuano ad indicare l'esigenza di una forte attenzione da parte dei docenti verso forme di didattica personalizzata e strategie di insegnamento/apprendimento cooperativo. - Disappunto da parte di alcuni docenti a far sostenere le prove standardizzate, ritenute uno strumento di valutazione utile, ma non esaustivo dell'azione didattica. - Giudizio negativo riguardo la tipologia di prove Invalsi da parte di alcuni studenti, ritenute complesse. - Opposizione da parte di alcuni studenti nell'affrontare con il dovuto impegno prove che siano disgiunte da valutazione disciplinare. - Per le PI di ITA e MAT, il numero di studenti collocati in fascia 1-2 sia per le classi



Il che V e' di poco superiore a quello medio regionale (+1.4, +0.7 - +5.7,+0.6) e discretamente superiore a quello nazionale (+10.7, 6.3 - +15.5, +1.3).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è mediamente pari o superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale in quasi tutte le situazioni, mentre la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in alcune discipline e in alcuni casi anche a quella nazionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, mentre quella tra le classi (laddove ci siano più classi dello stesso indirizzo) è superiore. Tale dato non è però del tutto verificabile, dal momento che anche all'indirizzo scientifico vi sono le curvature (ambientale, matematico, bio-medico), che in qualche modo selezionano a monte l'utenza. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee



Punti di forza

- Utilizzo di rubriche collegialmente condivise per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti come competenze di carattere trasversale. - Conseguimento nel corrente a.s. di 28 certificazioni informatiche (ICDL) e 126 cert. linguistiche (inglese Cambridge, francese DELF). - Rafforzamento delle competenze chiave avvenuto attraverso lo svolgimento di diverse attività progettuali previste nell'offerta formativa. - Assenza di episodi di bullismo, violenza o vandalismo, e solo rare annotazioni sul registro. - Messa in atto delle attività descritte nel PTOF attraverso cui si è dato la possibilità agli studenti di acquisire tutte le competenze chiave. - Partecipazione attiva degli studenti alle attività. - Pianificazione e messa in opera di mirate azioni di monitoraggio a conclusione di progetti e percorsi didattici, per meglio certificare le competenze chiave di cittadinanza conseguite dagli studenti.

Punti di debolezza

- Tendenza a ricorrere prevalentemente agli aspetti contenutistici delle discipline, anziché valorizzare gli aspetti formativi e orientativi in funzione dello sviluppo di conoscenze fondamentali e indispensabili per la maturazione delle competenze di cittadinanza. - Piccolissima percentuale di docenti ancora resistente all'utilizzo delle TIC nella didattica e all'innovazione metodologica, nonché alla predisposizione di prove per competenze per le verifiche sia formative che sommative. - Presenza di un contesto familiare che non sempre coopera nell'esempio e nell'indicazione dei comportamenti più consoni a contesti sociali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccorderle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra offerta formativa punta molto sullo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e anche sulla certificazione delle stesse, laddove possibile. La maggior parte degli studenti della scuola ha progressivamente raggiunto livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola ha elaborato un curriculum delle competenze chiave europee e quasi tutti i docenti delle diverse discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccorderle con gli insegnamenti disciplinari. Nel corso degli anni sono state pianificate e messe in opera azioni di monitoraggio a conclusione di progetti e percorsi didattici, per meglio certificare le competenze chiave di cittadinanza conseguite dagli studenti. Importante il contributo della progettazione PON FSE per il raggiungimento di tale risultato. Dal corrente a.s. anche i fondi previsti dalle diverse linee di azione del PNRR sono utilizzati per un incremento del raccordo tra competenze e obiettivi disciplinari.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola SAPS18000P			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			174,73	179,10	190,62
SAPS18000P SAPS18000P B	210	80%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P C	217	95%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P F	203	88%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P G	181	76%	↔	↔	↓
SAPS18000P SAPS18000P H	175	92%	↔	↔	↓
SAPS18000P SAPS18000P E	177	81%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola SAPS18000P			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			175,07	179,53	191,34
SAPS18000P SAPS18000P B	205	87%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P C	230	95%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P F	179	88%	↔	↔	↓
SAPS18000P SAPS18000P G	197	76%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P H	202	96%	↑	↑	↑



SAPS18000P SAPS18000P E	161	81%	↓	↓	↓
----------------------------	-----	-----	---	---	---

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola SAPS18000P			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	190,03	201,45
SAPS18000P SAPS18000P B	222	87%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P C	214	95%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P F	223	88%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P G	192	76%	↔	↔	↓
SAPS18000P SAPS18000P H	200	96%	↑	↑	↓
SAPS18000P SAPS18000P E	170	81%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola SAPS18000P			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,98	191,69	207,33
SAPS18000P SAPS18000P B	233	87%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P C	240	95%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P F	216	88%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P G	191	76%	↔	↔	↓
SAPS18000P SAPS18000P H	212	96%	↑	↑	↑
SAPS18000P SAPS18000P E	182	81%	↔	↓	↓

2.4.b prosecuzione negli studi universitari



2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022 e 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2021-22 che si sono immatricolati nell'a.s. 2022-23
Situazione della scuola SAPS18000P	86,3%
Riferimento provinciale SALERNO	26,6%
Riferimento regionale CAMPANIA	32,2%
Riferimento nazionale	44,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	1,3%	1,6%	1,2%	1,9%
Architettura e Ingegneria civile	3,2%	3,8%	3,5%	3,5%
Arte e Design	0,6%	3,4%	3,1%	3,5%
Economico	17,1%	15,2%	16,8%	15,2%
Educazione e Formazione	3,8%	3,3%	4,0%	4,2%
Giuridico	4,4%	8,8%	8,0%	7,5%
Informatica e Tecnologie ICT	1,3%	3,8%	2,8%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	19,0%	11,4%	13,8%	13,8%
Letterario-Umanistico	10,8%	6,3%	5,9%	5,0%
Linguistico	1,3%	5,8%	5,5%	4,8%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	16,5%	11,1%	10,4%	10,1%
Politico-Sociale e Comunicazione	3,8%	7,0%	6,3%	8,0%
Psicologico	1,3%	3,3%	3,0%	3,8%
Scientifico	9,5%	10,6%	11,7%	12,6%
Scienze motorie e sportive	6,3%	4,6%	3,9%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola SAPS18000P			Riferimento provinciale SALERNO			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	64,3%	14,3%	21,4%	63,7%	21,9%	14,5%	66,8%	18,9%	14,3%	67,0%	18,8%	14,2%
Scientifica	67,7%	27,4%	4,8%	53,4%	31,2%	15,4%	50,8%	32,2%	17,0%	54,6%	28,9%	16,5%
Sociale	69,2%	20,5%	10,3%	59,2%	21,0%	19,8%	61,5%	19,5%	19,0%	67,1%	19,0%	13,9%
Umanistica	60,7%	35,7%	3,6%	54,0%	29,0%	16,9%	60,1%	25,2%	14,7%	63,5%	24,3%	12,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2022/2023) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022 e 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola SAPS18000P			Riferimento provinciale SALERNO			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	64,3%	17,9%	17,9%	59,8%	17,9%	22,3%	62,8%	16,9%	20,3%	64,7%	14,7%	20,6%
Scientifica	62,9%	24,2%	12,9%	52,8%	22,1%	25,1%	52,8%	22,8%	24,5%	57,9%	20,3%	21,9%
Sociale	64,1%	15,4%	20,5%	53,7%	19,4%	26,9%	57,0%	17,9%	25,1%	63,2%	16,2%	20,6%
Umanistica	57,1%	21,4%	21,4%	60,9%	18,5%	20,6%	62,1%	19,7%	18,2%	65,1%	17,3%	17,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	4,5%	18,0%	14,8%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	5,0%	21,2%	17,5%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	5,1%	9,0%	7,8%	9,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	0,0%	12,4%	16,2%	7,1%
	Tempo determinato	87,5%	56,1%	43,9%	40,0%
	Apprendistato	0,0%	2,9%	11,0%	4,5%
	Collaborazione	12,5%	12,4%	10,6%	14,2%
	Tirocinio	0,0%	6,8%	8,0%	8,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	0,0%	11,3%	15,2%	6,7%
	Tempo determinato	77,8%	59,0%	47,7%	42,8%
	Apprendistato	0,0%	2,4%	8,7%	3,4%
	Collaborazione	11,1%	11,5%	9,3%	12,9%
	Tirocinio	11,1%	7,7%	9,0%	7,5%
	Altro	0,0%	8,2%	10,1%	26,6%



Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	30,0%	18,5%	19,8%	9,0%
	Tempo determinato	50,0%	51,2%	45,2%	38,6%
	Apprendistato	0,0%	2,7%	5,1%	2,8%
	Collaborazione	10,0%	10,1%	10,4%	15,9%
	Tirocinio	10,0%	7,7%	10,2%	7,5%
	Altro	0,0%	9,8%	9,3%	26,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	0,0%	2,9%	2,2%	6,8%
	Industria	50,0%	11,5%	9,5%	9,1%
	Servizi	37,5%	84,3%	86,5%	81,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	2,5%	1,6%	3,6%
	Industria	22,2%	7,4%	7,3%	7,0%
	Servizi	22,2%	57,5%	60,0%	57,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	0,0%	2,1%	2,3%	4,2%
	Industria	20,0%	12,5%	11,4%	10,1%
	Servizi	80,0%	84,2%	84,8%	82,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	0,0%	3,9%	4,8%	4,1%
	Media	87,5%	78,3%	79,1%	77,4%
	Bassa	0,0%	16,5%	14,4%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	4,4%	3,8%	2,9%
	Media	33,3%	52,8%	55,5%	54,4%
	Bassa	11,1%	10,2%	9,7%	10,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	4,8%	4,9%	3,3%
	Media	90,0%	79,5%	79,9%	81,6%
	Bassa	10,0%	14,6%	13,7%	12,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

- La % di studenti iscritti ad un corso di laurea (86,3%) è nettamente superiore rispetto alla media provinciale e nazionale (ca 40%) e prevale la % di studenti che sceglie di iscriversi a facoltà scientifiche (Economia, Medicina e facoltà ad essa connesse, scelte in media dal 17% degli studenti). Tutti valori superiori rispetto a quelli registrati nello scorso anno scolastico. - Acquisizione, in tutte le macroaree, di più della metà dei CFU con % superiori o pari a quella provinciale, regionale e nazionale. - Al secondo anno i dati della macroarea scientifica sono superiori ai riferimenti provinciali e regionali. - La % degli iscritti che non consegue alcun CFU al primo anno è circa alla pari dei valori di riferimento, mentre la % di iscritti che non consegue CFU dal secondo anno in poi è inferiore a quella provinciale, regionale e nazionale. - A distanza di tre anni dal diploma il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro con contratto a TD è diminuito dall'87,5 al 50% e il numero di contratti a TI è passato da 0 al 30%. - Potenziamento dei percorsi con attività di PCTO, PON FSE, progetti PNRR ed intese stipulate con le aziende del territorio, che ha permesso un incremento dell'occupazione degli studenti al termine del percorso scolastico.

Punti di debolezza

- La % di studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico è inferiore ai parametri di riferimento per l'area linguistica e politico-sociale. - La % di diplomati che ha iniziato un rapporto di lavoro dopo il conseguimento del diploma è inferiore a tutti i parametri di riferimento. - Si registra assenza di contratti a tempo indeterminato nel primo inserimento. - La percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) è tutta inserita nella fascia medio-bassa. - Mancanza di un apposito questionario per rendicontare effettivamente il quadro generale degli studenti post-diploma ai fini di effettuare un monitoraggio quanto più veritiero possibile. - Mancanza di un feedback di controllo.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Si registra un'altissima percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 (86.3%), di gran lunga superiore ad ogni parametro di riferimento. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. I risultati degli studenti nel percorso universitario sono superiori ai parametri provinciali, regionali e nazionali in tutte le macro-aree. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi. Pochissimi sono inseriti nel mondo del lavoro, con qualifiche medio-basse.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	61,5%	65,4%	59,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	74,4%	68,6%	71,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	61,5%	72,8%	63,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,2%	25,1%	34,0%
Altri aspetti del curricolo	✓	12,8%	9,9%	15,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	94,7%	93,7%	89,8%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	92,1%	94,7%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	63,2%	59,3%	64,2%
Programmazione per classi parallele	✓	68,4%	63,0%	61,7%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	86,8%	92,1%	93,8%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		28,9%	45,0%	53,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	84,2%	90,5%	90,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,5%	63,0%	64,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	65,8%	66,1%	59,1%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	55,3%	59,8%	62,9%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	68,4%	85,2%	86,3%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	57,9%	75,7%	73,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,5%	12,2%	17,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		23,7%	20,1%	22,9%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	73,7%	75,7%	66,5%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	23,7%	33,9%	36,0%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	23,7%	36,5%	41,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].



Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	80,6%	75,3%	77,6%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	61,1%	68,8%	62,0%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	69,4%	64,0%	69,5%
Altro tipo di valutazione	✓	11,1%	15,1%	19,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

- E' stato elaborato un curricolo unico di istituto, per il singolo segmento/indirizzo scolastico e per lo sviluppo delle competenze trasversali, con puntuale individuazione dei descrittori, della relativa progettualità e delle modalità di verifica di impatto, per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio di riferimento. - È destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola (liceo ambientale, matematico, biomedico e liceo scienza dei dati e intelligenza artificiale). - Attraverso le attività del PTOF si mira all'acquisizione delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente. - Nel corrente a.s. stata potenziata l'area scientifica (istituzione del Liceo scientifico opz. Scienze applicate con curvatura scienza dei dati e intelligenza artificiale). - In relazione alla progettazione didattica, sono state predisposte griglie di valutazione, aggiornate nel corrente a. s., per ciascuna disciplina e tipologia di prova, contenenti criteri di valutazione comuni formalizzati e riportati nel PTOF (per le singole materie sono prese in considerazione abilità, conoscenze e competenze; attenzione alle competenze trasversali per assi culturali). - La valutazione tende

Punti di debolezza

- Importanza delle Prove comuni non ancora pienamente compresa da alcuni docenti come opportunità di riallineamento della progettazione didattica di classe. - Scarsa attenzione da parte di un numero esiguo di docenti al rispetto della programmazione comune per consentire alle classi una maggiore omogeneità nei risultati. - Utilizzo non sistematico da parte di alcuni docenti di prove autentiche e rubriche di valutazione. - Resistenza da parte di alcuni docenti ad utilizzare le prove comuni come momento di riflessione per modificare l'azione didattica. - Scarsa partecipazione degli studenti alle attività di recupero e di potenziamento, in parte dovuta alla difficoltà nella rete di trasporti in fascia pomeridiana.



verso le competenze e non conoscenze. - Sono svolte prove per classi parallele in tutte le classi, che potenziano la collaborazione tra docenti di indirizzi diversi con correzione su criteri condivisi e analisi collegiale dei risultati per intraprendere azioni correttive. - Le prove hanno come obiettivo valutare le competenze; evitare di valorizzare l'addestramento "meccanico" o l'apprendimento mnemonico; consentire di individuare sia le carenze sia le eccellenze (discipline coinvolte: ed. civ., ing., ita., mat., scie., scienze umane, sto. e fil.). - Sono state elaborate prove per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio e rilascio di attestato rispondente al DM 9/2010. - Di fondamentale importanza sono le proposte per l'eccellenza (olimpiadi, corsi di approfondimento, seminari...) per gruppi di interesse e a classi aperte, favorendo una didattica laboratoriale incentrata sul protagonismo culturale degli studenti. Sono svolte attività in preparazione agli Esami di stato sulla scorta di larghe intese fra i docenti, in ragione delle simulazioni proposte a livello ministeriale, anche valorizzando esperienze dei PON FSE di alto valore formativo e orientativo. - L'organico di potenziamento è utilizzato su progetti e attività di ampliamento dell'O.F. progettate in stretto raccordo con il curricolo di istituto e le priorità e gli obiettivi del PDM. -



Sono costantemente attivati corsi di aggiornamento per i docenti sul tema delle competenze e della progettazione, nonché della valutazione per competenze, nell'ambito del PNFD. - Sono somministrate prove simulate e messi in atto interventi di recupero sia in itinere sia in orario pomeridiano.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e



declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo (elaborato in base alle caratteristiche del contesto, ai bisogni formativi dell'utenza e alle esigenze del territorio), con integrazione delle attività di ampliamento dell'OF rispondenti alle priorità e ai traguardi da raggiungere, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Quasi tutti i docenti utilizzano tale strumento per la progettazione delle attività didattiche, che presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari per assi. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa ed effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere, sulla base di modulistica appositamente predisposta in collaborazione tra una FS e un membro dello staff. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, esemplificati nel PTOF, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi della scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei PCTO, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari, certificando le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		7,9%	2,6%	1,3%
In orario extracurricolare	✓	76,3%	88,9%	91,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	60,5%	63,7%	73,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,9%	6,8%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	21,1%	12,1%	23,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,2%
In orario extracurricolare	✓	76,3%	88,9%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,8%	90,5%	89,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,5%	7,4%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		13,2%	7,9%	8,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	97,4%	96,8%	94,9%
Classi aperte	✓	34,2%	33,7%	37,8%
Gruppi di livello	✓	57,9%	64,2%	57,5%
Flipped classroom	✓	73,7%	88,4%	82,8%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		10,5%	12,1%	14,5%
Metodo ABA		13,2%	10,5%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	1,1%	2,9%
Altra metodologia didattica	✓	34,2%	42,1%	44,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		13,2%	10,5%	6,6%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,2%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,9%	82,6%	83,7%
Interventi dei servizi sociali		18,4%	23,7%	21,0%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	63,2%	74,7%	82,1%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	68,4%	78,9%	84,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	84,2%	82,6%	88,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		57,9%	65,3%	73,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	60,5%	67,4%	77,1%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	73,7%	74,7%	82,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	71,1%	70,0%	76,2%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		13,2%	24,2%	34,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		21,1%	32,1%	38,4%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,3%	4,7%	4,7%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	2,6%	7,3%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	44,7%	51,6%	60,1%
Lavori utili alla comunità scolastica		13,2%	10,5%	24,2%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	5,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

- Articolazione dell'orario scolastico decisa in considerazione delle esigenze di apprendimento degli alunni (orario di inizio e di fine lezione sono definiti in funzione delle esigenze delle famiglie e tengono conto degli orari di arrivo e di partenza dei mezzi di trasporto da/verso i paesi di provenienza). - Adozione della settimana corta in linea con le scuole del territorio. - Utilizzo per il secondo anno consecutivo della metodologia delle Aule Laboratorio Disciplinari, con conseguente riorganizzazione della didattica e degli spazi. - Presenza di laboratori e ambienti di apprendimento digitalizzati per le attività disciplinari o trasversali di alunni, docenti, soggetti esterni che svolgono in istituto attività di formazione o aggiornamento. - Presenza in ogni aula di digital board o di LIM (in via di sostituzione con monitor interattivi di ultima generazione) con rete cablata e wireless. - Potenziamento della collaborazione e della comunicazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative (FS preposta, adesione ad Avanguardie Educative di Indire, adesione a reti di scuole). - Istituzione scolastica individuata quale scuola polo per la formazione di ambito, con realizzazione di numerosissime opportunità formative. - Individuazione di figure

Punti di debolezza

- Utilizzo ancora prevalente, nella pratica quotidiana, della lezione frontale come metodologia per un certo numero di docenti. - Scarsa possibilità di utilizzare i laboratori da parte di tutti gli insegnanti, in quanto in misura minore rispetto al numero delle classi presenti nell'istituzione scolastica (41). - Ancora scarsa partecipazione da parte di un gruppo di docenti alle numerosissime iniziative di formazione organizzate dalla scuola. - Scarsa propensione sia all'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti di alcune discipline sia all'utilizzo di metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica). - Presenza di ampi spazi al momento non fruibili (utilizzati come deposito materiali), ma che potrebbero essere rinnovati per l'utilizzo e la creazione di nuove aule e laboratori.



di coordinamento (responsabili di laboratorio, funzione strumentale PNSD) e stesura di nuovi regolamenti. - Rinnovamento della biblioteca e attivazione di un servizio gestito prevalentemente dagli alunni. - Gli spazi laboratoriali si estendono a tutte le aule e a tutti gli ambienti scolastici a disposizione degli studenti e dei docenti, per quanto riguarda la possibilità di utilizzare strumenti digitali. - Tutte le classi fruiscono di uguali possibilità nell'utilizzo dei laboratori (robotica, lingue, fisica), il cui uso effettivo dipende dalle libere scelte didattiche dei docenti. - Presenza in ogni laboratorio di tecnici specializzati e responsabili, che supportano la didattica e rimuovono eventuali ostacoli di natura organizzativa o meccanica. - La scuola opera partendo dal principio che lo scopo primario del processo educativo sia la crescita e la valorizzazione della persona, nella sua dimensione di cittadino inserito all'interno di una comunità. - Per quanto riguarda la dimensione relazionale, le relazioni tra studenti, tra studenti e docenti, tra docenti, sono positive. - Sono realizzate mensilmente dai rappresentanti assemblee di istituto tematiche (su argomenti che promuovono il rispetto dell'altro, dell'ambiente, del diverso), gestite completamente dagli studenti con la collaborazione (qualora richiesta) di tutto il personale. - Sono attivati numerosi progetti PTOF, POR e PON FSE in orario pomeridiano per



umentare le occasioni di confronto e di scambio. - Tutti gli spazi scolastici sono costantemente monitorati e viene messo subito in atto ogni intervento di manutenzione necessario.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Grande attenzione è prestata all'area "Ambiente di apprendimento", in relazione alla convinzione che le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali abbiano una rilevante incidenza sull'apprendimento degli studenti. La riqualificazione degli spazi è stata dal primo momento una delle priorità dell'attuale dirigenza, che ha coinvolto e coinvolge costantemente l'ente locale competente per il ripristino e l'ampliamento dei locali dell'istituto. Per il secondo anno consecutivo, si è adottata la metodologia delle aule laboratorio disciplinari, secondo il modello proposto da Avanguardie Educative di Indire, dopo due anni di coinvolgimento di tutte le componenti della comunità educante sia attraverso azioni di informazione sia attraverso azioni di formazione del personale. La prima fase, pur con qualche difficoltà dovuta agli spazi, è risultata davvero incoraggiante, soprattutto per l'entusiasmo degli studenti. Ovviamente bisogna continuare a lavorare affinché l'organizzazione di spazi e tempi risponda in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti e ciascuna aula diventi realmente laboratorio. Sono organizzati numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è ormai una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di



comportamento sono definite e condivise dagli studenti di tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive e i rari conflitti con gli studenti sono gestiti, nel rispetto della persona, sulla base di quanto previsto dal Regolamento di Istituto.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,6%	1,0%	0,8%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	51,3%	62,3%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	84,6%	74,9%	74,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	74,4%	86,9%	87,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	30,8%	34,0%	36,0%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	41,0%	59,7%	64,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	35,9%	50,8%	53,9%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		25,6%	35,1%	48,9%
Altre azioni per l'inclusione		0,0%	12,0%	12,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	63,9%	76,9%	76,4%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,1%	81,2%	81,6%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,4%	88,7%	87,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	25,0%	42,5%	45,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		0,0%	9,1%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		5,3%	1,1%	1,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	84,2%	88,8%	86,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	57,9%	72,7%	77,0%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	65,8%	69,5%	72,4%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	28,9%	36,4%	49,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	60,5%	66,3%	65,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	34,2%	43,3%	49,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	60,5%	66,3%	67,2%
Altri strumenti per l'inclusione		2,6%	7,5%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].



Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,6%	0,5%	0,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,3%	76,7%	64,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	15,8%	21,2%	25,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	34,2%	46,6%	71,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	68,4%	77,2%	85,6%
Individuazione di docenti tutor		10,5%	19,6%	29,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	68,4%	81,5%	62,0%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		2,6%	7,4%	27,2%
Altro tipo di azione per il recupero		5,3%	10,1%	16,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico SAPS18000P	9	90
Situazione della scuola SAPS18000P	9	90
Riferimenti		
SALERNO	1,2	13,4
CAMPANIA	1,8	18,7
ITALIA	4,6	37,6

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Numero medio di ore per corso di recupero attivato	10,00	2,97	3,31	5,05
--	-------	------	------	------

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,1%	1,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,1%	64,6%	51,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	21,1%	21,2%	23,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	50,0%	55,6%	62,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	78,9%	83,6%	85,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,7%	31,2%	29,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		76,3%	69,8%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	81,6%	86,8%	87,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	5,3%	8,5%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

- Politica della scuola caratterizzata dalla promozione e condivisione di un insieme efficace di azioni per l'inclusione e l'integrazione attraverso la redazione di Pei e Pdp per alunni con certificazione o diagnosi e coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri programmati e attività di monitoraggio. - Continua formazione su pratiche di personalizzazione dei percorsi e valutazione formativa. - Redazione di Pdp, anche per alunni BES non certificati, su richiesta dei genitori (o su indicazione dei Cdc); - Predisposizione di un Protocollo di accoglienza per alunni Bes e di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. - Attenzione alle fasi di transizione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. - Attenzione all'interculturalità con promozione di scambi culturali con l'estero e accordi con agenzie formative per l'attivazione di progetti didattico-educativi inclusivi. - Osservazione sistematica delle atipie nel processo di apprendimento degli alunni e utilizzo di griglie osservative per favorire il riconoscimento di alcune problematiche e come supporto ai Consigli di classe nella stesura di Pdp calibrati sulle esigenze di ognuno con le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari a favorire il successo formativo. - Per

Punti di debolezza

- Parziale ricaduta nella didattica in classe delle attività di formazione sui temi dell'inclusione dei docenti. - Necessità di maggiore sinergia tra tutte le risorse esistenti per l'inclusività e maggiore comunicazione tra referenti, F.S. e Cdc. - Prassi valutative e metodologiche non sempre inclusive. - Scarsa efficacia nel recupero dei contenuti laddove non si intervenga sulle motivazioni all'origine dell'insuccesso (tale aspetto è legato a fattori scolastici, ambientali, personali, familiari, non facilmente gestibili). - Scarsa possibilità di garantire la presenza di operatori in affiancamento ai docenti di sostegno per gli alunni H (prevista dal Piano sociale di zona), che per i tempi della burocrazia di solito arrivano nella parte conclusiva dell'a.s. - Non omogenea diffusione, all'interno dei Consigli di Classe, degli interventi metodologici individualizzati. - Poco convinta partecipazione delle famiglie ai momenti di incontro formali e informali, molto probabilmente dovuto al fatto che vi è la tendenza, da parte di alcune famiglie, a non riconoscere e accettare le problematiche dei propri figli. - Estrema diversificazione delle problematiche e assenza di certificazioni anche in presenza di casi piuttosto gravi a supporto di possibili e auspicabili interventi.



gli alunni con disabilità predisposizione di piani individualizzati secondo il nuovo modello nazionale, con utilizzo di attrezzature, dispositivi e software specifici per agevolare l'apprendimento. - Presenza di un referente inclusione con il compito di supportare i Consigli di classe nel rilevare a inizio anno i bisogni educativi e formativi degli alunni BES, monitorando e eventualmente riprogettando i loro percorsi in corso d'anno. - Formazione specifica per gli insegnanti (nello scorso a.s. quasi tutti i docenti non di sostegno hanno seguito corso MI). - Costituzione di gruppi di lavoro sul tema dell'inclusione e ampia progettualità per la candidatura di iniziative a valere su fondi europei sul tema. - Nel corso di tutto il percorso scolastico, a supporto del recupero e potenziamento delle attività, è assicurata a tutti un'adeguata dotazione di tecnologie informatiche (LIM, laboratori); - Adozione da parte dei docenti di metodologie che favoriscono l'apprendimento significativo. - Realizzazione di due PON FESR per l'ampliamento e la creazione di AMBIENTI DIGITALI con piattaforma mobile per didattica inclusiva/speciale. - Difficoltà e carenze degli studenti affrontate con vari strumenti e strategie didattiche durante tutto il corso dell'anno scolastico quali corsi di recupero, funzionali al numero e alle richieste delle famiglie e realizzazione in accordo con i docenti curriculari. -



Realizzazione di attività di potenziamento perseguite attraverso approfondimenti curriculari e indicazioni personalizzate oppure attraverso la partecipazione degli studenti a progetti e specifiche attività pomeridiane. - Messa in atto di percorsi di mentoring, tutoring, coaching

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

I processi di inclusione attuati mirano a coinvolgere attivamente diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, specialisti del settore, servizi sanitari, enti locali, associazioni), non ultimo il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. In quanto scuola polo per la formazione di ambito, l'istituzione scolastica nel precedente a.s. ha organizzato attività di formazione specifica, cui hanno partecipato tutti i docenti che non avessero abilitazione sul sostegno. Il personale può ritenersi, pertanto, adeguatamente



formato per supportare e progressivamente migliorare la qualità delle azioni di inclusione e differenziazione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in maniera adeguata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, consentendo loro, già dallo scorso a.s., di poter scegliere tra i diversi percorsi quelli ritenuti più adatti.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Liceo				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		2,6%	1,6%	1,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	50,0%	56,3%	56,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		42,1%	43,7%	42,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	92,1%	88,9%	92,8%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	63,2%	57,4%	59,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	42,1%	43,2%	48,3%
Altre azioni per la continuità	✓	21,1%	21,6%	16,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,6%	0,5%	0,6%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	55,3%	62,6%	62,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	50,0%	54,7%	66,7%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	55,3%	60,5%	58,9%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	76,3%	90,0%	94,0%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	31,6%	31,1%	34,4%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	52,6%	62,6%	63,3%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	68,4%	68,9%	72,8%
Altre azioni per l'orientamento	✓	15,8%	14,7%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	56,4%	45,1%	42,8%	42,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola SAPS18000P	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SALERNO	97,9%	93,2%



CAMPANIA	96,8%	92,9%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	85,7%	80,1%	90,1%
Impresa formativa simulata		57,1%	56,5%	39,1%
Service Learning	✓	20,0%	23,7%	25,8%
Impresa in azione		11,4%	18,3%	16,4%
Attività estiva		8,6%	11,3%	50,7%
Attività all'estero		11,4%	18,3%	48,5%
Attività mista		45,7%	51,6%	53,2%
Altre modalità	✓	31,4%	32,8%	32,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Imprese		62,9%	64,8%	72,8%



Associazioni di rappresentanza		57,1%	51,4%	54,8%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	40,0%	31,8%	42,8%
Enti pubblici	X	65,7%	71,5%	83,1%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	82,9%	83,8%	91,2%
Altri soggetti	X	22,9%	27,4%	29,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	75,0%	86,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	91,3%	90,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	62,5%	70,0%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	60,0%	71,8%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

- La presenza di una figura di supporto dedicata alle attività di orientamento e continuità ha permesso di poter organizzare al meglio tutte le attività di orientamento in entrata che dal corrente anno scolastico saranno nuovamente realizzate in presenza. - Stipula di accordi per l'orientamento con alcuni istituti comprensivi del territorio e organizzazione di mini-stage per gli studenti (corso di inglese, latino, robotica...). - Il 100% di studenti che ha seguito il consiglio orientativo è stato ammesso alla classe successiva. - Massima cura dei rapporti con le scuole secondarie di I grado del territorio, nonostante le difficoltà, in continuità con quanto già messo in atto precedentemente, facendo tesoro dell'esperienza e consolidando la rete di collaborazione costituita da un gruppo di docenti interni e dai referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di I grado. - Continua e fattiva collaborazione con i referenti per l'orientamento del territorio, che ha permesso la divulgazione e la distribuzione dei numerosi materiali informativi, prodotti dagli studenti liceali, anche attraverso incontri on line personalizzati. - Partecipazione attiva dei docenti e degli studenti, che ha consentito l'organizzazione di Open days, pubblicizzati tramite i canali social dell'Istituto. - Validità

Punti di debolezza

- Mancanza di un albo e di sollecitazioni e di incentivi alle aziende da parte della camera di commercio. - Scarso coinvolgimento delle famiglie per l'orientamento in uscita. - Inadeguate risorse per i PCTO, che non favoriscono il coinvolgimento del settore privato o di esperti di particolari tematiche.



delle attività tenuta sotto controllo tramite il monitoraggio delle stesse, con attivazione di iniziative per monitorare anche i risultati a distanza. - Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, vaglio attento delle numerose proposte on line delle università in ambito sia regionale, sia nazionale, in particolare l'Università degli studi di Salerno, che ha dato la possibilità agli studenti di partecipare a vari PLS. - Nell'ottica dell'orientamento molte attività PCTO realizzate con i fondi PON e in collaborazione con l'università. - Numerosissime convenzioni stipulate dalla scuola con università, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che hanno giocato un ruolo fondamentale per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e per orientare gli studenti alla scelta degli indirizzi di studio successivi (manifestazioni, convegni, eventi organizzati in comune tra tutte le istituzioni scolastiche e universitarie presenti sul territorio). - Diverse convenzioni stipulate con diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Salerno, con aziende locali e con artigiani. - Supporto e stimolo per gli studenti che volessero intraprendere percorsi diversi dagli studi universitari con maggiore consapevolezza e con competenze tecnico-pratiche e culturali complessivamente più alte.



- Progetti costantemente monitorati, sempre in linea con quanto esplicitato dal PTOF. - Aumento del coinvolgimento e quindi maggiore consapevolezza del percorso di PCTO anche grazie al "report" obbligatorio all'Esame di Stato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate con grande attenzione e con il coinvolgimento delle scuole del territorio attraverso appositi protocolli e accordi. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro (anche con ministage presso la nostra scuole). Sono predisposte brochure e informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e si collabora al monitoraggio degli esiti degli studenti dal primo ciclo facendo attenzione anche agli esiti universitari degli studenti in uscita. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo le classi dal terzo anno in poi, anche attraverso i PCTO. Sono costantemente proposte e promosse attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (in particolare con le università campane). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate, ma scarso è il coinvolgimento delle famiglie. La scuola monitora regolarmente i



risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con poche imprese del territorio a causa dell'inadeguatezza dei fondi a disposizione, ma molte sono le associazioni coinvolte, anche attraverso il patto di comunità. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio e dal corrente a.s. gli studenti possono scegliere a quale percorso partecipare all'interno di quelli proposti per ciascun indirizzo. Le attività dei percorsi sono monitorate in modo abbastanza regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	1,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,4%	1,5%	15,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,2%	5,1%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,6%	4,3%	38,0%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	50,0%	3,2%	2,8%	3,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	62,5%	7,0%	4,8%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	SAPS18000P	SALERNO	CAMPANIA	nazionale
Numero di progetti	20	5	6	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	46.230	10.706,3	15.331,2	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	2	24,7%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	18,8%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	24,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere	0	32,5%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	21,4%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	29,2%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	16,2%	19,5%	26,4%
Sport	0	14,9%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,6%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	1	28,6%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

- Mission e vision della scuola ben definite e adeguatamente socializzate all'interno della comunità scolastica, anche attraverso il PTOF e il PDM, nonché esplicitate in tutti i documenti della Scuola (in termini di analisi del contesto, delle esigenze e delle aspettative della comunità educativa, nonché delle strategie e delle azioni per il perseguimento degli obiettivi prefissati). - Mission condivisa all'interno degli organi collegiali e all'esterno attraverso l'organizzazione di numerosi eventi (accoglienza delle classi prime e inaugurazione anno scolastico, open day, attività di alternanza (PCTO) sul territorio, progetti condivisi con le istituzioni: convegni, concorsi, accordi di partenariato, protocolli di intesa). - Monitoraggio di tutte le attività realizzate attraverso questionario di gradimento iniziale, in itinere e finale i cui risultati sono stati utilizzati per la RS della scuola. - Definizione puntuale e condivisa di organigramma e funzionigramma. - FIS ripartito in misura 70% docenti - 30% ATA sulla base delle priorità individuate in sede collegiale e sindacale, con grande diffusione degli incarichi. - Allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale coerente con le priorità e i traguardi del PDM e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con concentrazione delle spese sui

Punti di debolezza

- Chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA, ma ancora con qualche resistenza alla definizione di procedure. - Frequente sovrapposizione delle aree di competenza, anche per abitudini consolidate, sia da parte del personale docente sia del personale ATA. - Persistente tendenza alla ricerca di semplificazione delle procedure da attivare, piuttosto che all'assunzione di specifiche informazioni e conseguenti responsabilità.



progetti prioritari. - Buona disponibilità di docenti con competenze diversificate in organico di potenziamento, che ha reso possibile lo svolgimento di attività ben definite durante le ore di sostituzione. - Miglioramento nella comunicazione tra le diverse componenti della scuola, grazie una minore resistenza all'utilizzo delle TIC e di una didattica non convenzionale, nonché alla presenza di una FS dedicata. - Chiara definizione dei compiti e delle aree di attività nel piano predisposto dal DSGA. - Grande disponibilità alla collaborazione da parte del personale ATA. - Condivisione delle scelte in merito agli obiettivi da perseguire, alle attività da realizzare, ai progetti da implementare. - Grande condivisione in merito alla progettualità legata alle risorse del PNRR, finalizzate al raggiungimento delle priorità e dei traguardi previsti dal Piano di miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in maniera condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Ogni attività è strettamente orientata al raggiungimento delle priorità e dei traguardi previsti e in ogni occasione pubblica si ribadiscono vision e mission dell'istituzione. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività, al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati in maniera sufficientemente chiara e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Contratto di Istituto e nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua un elevato numero di progetti e investe le risorse in coerenza con gli obiettivi da raggiungere. Grande condivisione in merito alla progettualità legata alle risorse del PNRR, finalizzate al raggiungimento delle priorità e dei traguardi previsti dal Piano di miglioramento.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,3%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	52,2%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		15,1%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	10	3,9	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	2	17,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	39,3%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	0	8,7%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	17,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	15,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	34,2%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	20,4%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	65,8%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	25,5%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	1	7,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	14,3%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	7,7%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	1	11,7%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	1	38,3%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	68,4%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	26,5%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	5	40,8%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	3	9,7%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,8%	11,9%	17,3%
Università	0	2,0%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	24,5%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	56,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	8	31,1%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	5,1%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,2%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	2	5,6%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,2%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	45,0%	2,5%	1,6%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	56,2%	16,1%	11,3%	13,9%
Scuola e lavoro		3,9%	2,4%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		0,5%	2,0%	1,8%
Valutazione e miglioramento		5,4%	2,9%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	15,0%	9,0%	7,8%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,7%	3,0%	3,5%
Inclusione e disabilità	72,5%	23,5%	21,4%	21,2%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,2%	1,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,3%	1,6%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,3%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	12,5%	0,6%	0,6%	0,4%
Altri argomenti	2,5%	23,4%	15,5%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,2%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		26,3%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,3%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		35,1%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,1%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,6%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	44,4%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,5%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	13,6%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,1%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,5%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	12,1%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,5%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,5%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,1%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,1%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,5%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,5%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,0%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,5%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,5%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,1%	8,9%	13,1%
Altro argomento	1	22,2%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	79,6%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	3,0%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	0	4,2%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	6,0%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,4%	7,6%	12,4%
Università	0	1,2%	0,9%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,2%	15,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,1%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		27,7%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,2%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,4%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,3%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,2%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,3%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		1,3%	2,0%	2,5%
Altro argomento	100,0%	10,7%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	82,4%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	73,2%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	61,0%	63,6%	57,6%
Accoglienza	✓	82,4%	84,9%	79,9%
Inclusione	✓	90,7%	93,1%	95,3%
Continuità	✓	80,0%	84,2%	80,7%
Orientamento	✓	86,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	79,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,2%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	80,5%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari		51,2%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	50,7%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	69,3%	72,1%	72,3%



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	35,6%	28,0%	30,8%
Altro argomento		32,7%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	6,2%	6,2%	6,8%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2,5%	3,5%	4,3%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	2,5%	2,7%	2,1%	1,7%
Accoglienza	18,8%	3,0%	2,8%	2,6%
Inclusione	72,5%	4,2%	3,6%	3,7%
Continuità	12,5%	1,8%	1,7%	1,3%
Orientamento	18,8%	3,2%	2,5%	3,0%
Raccordo con il territorio	3,8%	1,7%	1,1%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	12,5%	3,2%	2,0%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	6,2%	1,2%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari	0,0%	1,3%	2,6%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	3,8%	0,4%	0,6%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	18,8%	1,3%	1,6%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	31,2%	3,8%	3,0%	3,1%
Altro argomento	0,0%	0,1%	0,4%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

- Scuola polo formativo di ambito, con possibilità di attuare continue iniziative di formazione. - Scuola polo nazionale per la transizione digitale PNRR, in rete con 58 istituzioni scolastiche del territorio nazionale. - Bisogni formativi dei docenti e degli ATA raccolti attraverso la formulazione di questionari online, colloqui ed esigenze didattiche. - Numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto decisamente superiore ai parametri di riferimento. - Presenza di numerosi gruppi di lavoro e commissioni su numerose aree. - Temi per la formazione fissati che rispettano le indicazioni del MIM e riguardano alcune aree della professionalità delle figure coinvolte nella scuola: cultura, didattica, organizzazione, istituzione/comunità, cura della professione, Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'apprendimento, transizione ecologica e digitale. - Nella maggioranza dei casi, dai monitoraggi, è emersa una valutazione positiva da parte dei fruitori circa la qualità delle esperienze formative e la rispondenza agli standard richiesti per soddisfare le esigenze di quei docenti che vogliono prendersi cura della propria formazione permanente e gestire una didattica

Punti di debolezza

- Necessità di concentrare la formazione in tempi brevi, con inadeguato tempo di rielaborazione e assestamento di quanto appreso. - Si registra ancora una certa ritrosia da parte di un gruppo di docenti ad assumere incarichi e a vivere le attività formative come momento di crescita personale, piuttosto che come obbligo di servizio. - La raccolta dei materiali didattici non è del tutto diffusa, ma limitata solo alle prove per classi parallele (allo stato attuale, ancora in formato cartaceo). - Il Rav, PdM e Ptof non sono ancora del tutto compresi nella loro struttura e nella loro ragion d'essere da parte di un piccolo numero di docenti. - La percezione del confronto professionale e dello scambio di informazioni da parte di un piccolo gruppo di insegnanti non sempre è positiva. - Non vi è sempre una ricaduta soddisfacente delle iniziative di formazione promosse nella didattica.



efficace. - Positiva ricaduta della formazione nella didattica e nell'organizzazione, che si manifesta in un arricchimento dei piani di formazione di istituto nell'uso di metodologie innovative e nuove tecnologie e nella condivisione di quanto appreso con i colleghi, sia per quanto riguarda le competenze sia per quanto riguarda la capacità di trasferire le conoscenze. - Promozione costante di attività di autoformazione in gruppi di lavoro, con condivisione di strumenti e materiali didattici e attività formative anche all'esterno dell'Istituzione Scolastica. - Docenti in possesso di un ricco e vario curriculum professionale. - Risorse umane valorizzate in base alle esperienze e al tempo che la persona può dedicare alle attività. - Nell'assegnazione degli incarichi, grande considerazione della disponibilità e delle esperienze formative dei richiedenti. - La collaborazione tra docenti avviene nei dipartimenti, nei consigli di classe, nello staff della Dirigenza, nel coordinamento delle attività a livello organizzativo e nelle attività progettuali, che vedono di norma più docenti coinvolti nello stesso progetto. - Coordinamento efficace tra i vari docenti garantito dalla presenza di una FS apposita.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Come si può evincere dagli indicatori presenti nella sezione, la scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente ed ATA in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Anche il Contratto di Istituto prevede la possibilità di fruire di giorni per formazione e aggiornamento in misura superiore a quelli previsti, compatibilmente con le esigenze di servizio. Iniziative di formazione sono organizzate per il personale docente ed ATA anche all'estero, attraverso progetti Erasmus+, per favorire il confronto professionale attraverso attività di job shadowing e il potenziamento linguistico. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La scuola - polo formativo di ambito e polo nazionale per la transizione digitale PNRR - realizza iniziative formative di qualità il più possibile elevata, per rispondere pienamente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro e commissioni da docenti e ATA, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Quasi tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo, raccolti in maniera abbastanza sistematica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	9,4%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	36,1%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	10,5%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,1%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,4%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,4%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,6%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,1%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,6%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,7%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,3%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,0%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	2,0%	1,8%	1,7%
Altre attività	1	9,1%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		76,2%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete	✓	19,0%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,8%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	1	31,6%	35,4%	30,8%
Regione	0	6,6%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,6%	11,5%	12,0%
Unione Europea	0	0,9%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,2%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	47,1%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,2%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,0%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	69,3%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	14,4%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	2,8%	2,6%	2,2%
Convenzioni	27	10,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,4%	0,5%	0,7%
Accordi quadro	3	0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	3	1,7%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	37	11,1%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	8,8%	7,0%	7,0%



Università	✓	16,6%	17,0%	18,1%
Enti di ricerca		3,3%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	11,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,8%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive	✓	10,0%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	13,6%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	13,6%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,8%	7,1%	7,4%
Altri soggetti	✓	4,2%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	6,5%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,5%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,3%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	4,0%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,6%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,5%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,4%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera,		1,6%	2,2%	3,0%



ecc.)				
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,2%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	12,5%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,4%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	6,8%	6,4%	5,7%
Altri oggetti		4,2%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	15%	16,7%	14,7%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAPS18000P		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	61,2%	29,4%	7,1%	2,4%
	Riferimento regionale CAMPANIA	58,8%	32,5%	6,6%	2,1%



	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAPS18000P			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	12,9%	36,5%	38,8%	11,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	6,0%	30,1%	43,3%	20,6%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAPS18000P		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	34,1%	43,5%	17,6%	4,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	22,4%	48,4%	21,5%	7,8%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	19,8%	16,8%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	18,3%	17,1%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	19,2%	17,4%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,1%	18,3%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,6%	11,9%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	2,3%	4,3%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		0,3%	1,4%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		1,1%	3,7%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		4,3%	5,9%	6,5%
Altre modalità	✓	4,0%	3,3%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	32,1%	33,0%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAPS18000P	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	52.2	88.0	71.3	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

- Attivazione di numerose collaborazioni e convenzioni con soggetti esterni per nuovi PCTO, calibrati sulle specificità degli indirizzi di studio e non organizzati per singola classe, ma con possibilità di scelta per gli studenti tra i percorsi previsti per l'indirizzo. - Attività prevalenti riguardanti la formazione e l'aggiornamento del personale, la realizzazione del PNSD, la gestione dei servizi e la partecipazione a progetti/iniziativa inerenti al curriculum e alle discipline.
- Organizzazione di iniziative finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, delle pratiche didattiche ed educative e all'erogazione di finanziamenti per arricchire e attrezzare gli spazi della scuola. - Assunzione di scelte condivise negli OOCC, con delibere assunte quasi sempre all'unanimità.
- Partecipazione attiva a 4 reti di scuole, di cui una in qualità di capofila (motivo principale di partecipazione è il miglioramento delle pratiche educative e didattiche).
- Istituzione scolastica capofila della rete scuole green della provincia di Salerno. - Istituzione scolastica capofila di una rete di 58 scuole per la creazione di un polo formativo PNRR per la transizione digitale (progetto "Blue&green").
- Grande partecipazione ed interesse della scuola ad ampliare i propri

Punti di debolezza

- Difficoltà nella stipula di convenzioni a titolo non oneroso per i partner e nella disponibilità per calendarizzare incontri, soprattutto perché le strutture non sono sempre disponibili ad accogliere l'intero gruppo classe, ma pochi alunni per volta. - Procedure intraprese da potenziare per renderle sempre più integrate nei percorsi curricolari. - Opportunità di condivisione di strumenti e materiali non sempre pienamente sfruttata dal personale.
- Limitato coinvolgimento sistematico all'interno dei gruppi di lavoro e dei dipartimenti. - Confronto professionale tra docenti non sempre vissuto serenamente e condizionato dai rapporti personali.
- Scarsa capacità di comunicazione interna e soprattutto esterna, spesso legata ad uno scambio di informazioni non lineare e basato sul passaparola più che sulla lettura di documenti e disposizioni. - Scarsa attività del Comitato Tecnico-Scientifico, costituito per la progettazione delle attività di PCTO.
- Assenza di un Comitato dei genitori. - Persistenza di una certa resistenza da parte di un esiguo numero di famiglie a vivere la scuola come comunità educativa e a sostenere la partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari.



rapporti con soggetti esterni, con 37 accordi formalizzati (numero sempre crescente). - Notevole impegno in percorsi di integrazione di studenti con disabilità, di contrasto della dispersione scolastica e di orientamento. - Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie, la scuola può vantare il sostegno economico delle famiglie per la realizzazione delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa con versamento di contributo volontario (utilizzato anche per piccoli lavori di manutenzione e aggiornamento della dotazione tecnologica). Ciò è reso possibile da un importo medio basso rispetto ai valori di riferimento. - Coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri collettivi scuola-famiglia, registro elettronico, strumenti online, eventi, manifestazioni e progetti rivolti ai genitori. - Implementazione della comunicazione esterna (sito web rinnovato e pagina facebook) per offrire puntuale ed ampia informazione. - La componente genitori, eletta all'interno degli OOCC, valorizzata nella definizione delle linee d'indirizzo per l'offerta formativa. - Incremento della percentuale dei genitori partecipanti alle votazioni degli OO.CC. - Incremento della partecipazione formale dei genitori alla vita della scuola (organi collegiali e/o definizione di documenti di rilievo). - Presenza di numerosi spazi, interni ed esterni alla scuola, per la



condivisione di strumenti e materiali didattici e per la realizzazione di attività di coinvolgimento dell'utenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo, coordina come capofila reti (tra cui quella per la formazione di



ambito e quella per la transizione digitale nell'ambito del PNRR Scuola futura) ed ha all'attivo diverse collaborazioni con soggetti esterni (in particolare l'università degli studi di Salerno, ma anche altre università campane). Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa, soprattutto nel settore dell'orientamento (vari accordi sono stati formalizzati con istituzioni scolastiche del territorio per incontri e micro-stage). La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Con i fondi PNRR legati alla prevenzione di divari territoriali e al contenimento della dispersione scolastica (DM 170/2022) ha attivato un progetto che coinvolge cinque istituti comprensivi del territorio e cinque Comuni nella pianificazione e realizzazione delle attività, coordinate dal team per la dispersione scolastica. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori, che nelle sedi deputate partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono varie, ma non sempre raggiungono tutta l'utenza. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è comunque superiore ai parametri di riferimento.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

TRAGUARDO

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)
3. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio
4. **Inclusione e differenziazione**
promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
5. **Inclusione e differenziazione**
organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
6. **Continuità e orientamento**
organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
7. **Continuità e orientamento**
potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili



8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
promuovere la collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, comunità locali e organizzazioni di volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
estendere a nuovi attori il Patto Educativo territoriale, che coinvolge le diverse realtà presenti sul territorio e progettare interventi che si caratterizzano come un'azione di sistema pluriennale, adattata alla specifica realtà del contesto





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

TRAGUARDO

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate
4. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni
6. **Inclusione e differenziazione**
organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
7. **Continuità e orientamento**
potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione



9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità



PRIORITÀ

TRAGUARDO

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
2. Curricolo, progettazione e valutazione
progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate



4. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni
6. **Inclusione e differenziazione**
organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
7. **Continuità e orientamento**
potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità selezionate riguardano gli ambiti su cui si sono evidenziate le maggiori criticità a livello di scuola e a livello nazionale e sono pienamente in collegamento con il PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4, anche alla luce di quanto suggerito dalla nota MI 23940 del 19/09/2022. La rendicontazione sociale effettuata al termine del periodo 2019-22 ha evidenziato come alcuni dei traguardi che la scuola aveva individuato non sono stati pienamente raggiunti e altri non potevano essere compiutamente rendicontati per motivi legati alla sospensione delle prove Invalsi nel periodo emergenziale e per la sospensione delle attività didattiche in presenza, che in Campania si è protratta per un periodo



lunghissimo. L'istituzione scolastica, in considerazione degli incerti scenari sociali, politici, economici che stiamo vivendo, ha deciso di dare sostanzialmente stabilità e continuità a quanto pianificato nel precedente triennio, allineando le priorità alle milestones e ai target previsti dal PNRR Missione 4, dal momento che diversi elementi e riflessioni collegiali hanno evidenziato la necessità di proseguire nel percorso intrapreso, per condividere in maniera più decisa una progettualità che con una più convinta condivisione rafforzerà l'identità di scuola. Grande attenzione sarà prestata alla riconfigurazione degli ambienti di apprendimento, connessi all'idea di "ecosistema di apprendimento", incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattica, strumenti